

**COSMOFARMA: IL FUTURO DELLA FARMACIA SARA' LA TERZA ETA'**

L'evoluzione delle farmacie passerà inevitabilmente per lo sviluppo e la crescita demografica, i mutamenti del Ssn diretto verso un meccanismo di deospedalizzazione e decentralizzazione dagli Ospedali, in favore di una maggiore territorialità, oltre che dall'aspettativa di vita, quest ultimo un fattore chiave che contribuirà, secondo **Cosmofarma**, alla crescita stessa dall'attività farmaceutica territoriale. Questo è in sintesi la tematica chiave sulla quale **Cosmofarma**, in occasione del convegno in programma dal 9 all'11 Maggio a Bologna, proverà a delineare coi titolari il futuro delle farmacie, con i vantaggi svariati a partire dall'importanza delle attività nell'erogazione dei servizi assistenziali che il Ssn sta cercando di smistare nell'ambito territoriale, identificando strutture che possano essere punti di riferimento, come ricordato dal direttore del board scientifico di **Cosmofarma**, ovvero Enrico Roda: "La deospedalizzazione del Ssn ha bisogno della farmacia come tassello di un territorio che sempre più spesso si farà carico delle patologie a media e bassa intensità e della loro domiciliarizzazione". Per poter conseguire questi risultati, e perfezionare la propria presenza sul territorio, lo stesso Roda ha ricordato l'importanza della tematica "terza età", sottolineando quanto, anche secondo i dati Istat, l'attuale 20% di ultra 65 enni della popolazione sia destinato a salire nel 2043 al 32%, insieme alle aspettative di vita che permetteranno di affrontare meglio la vecchiaia, seppur con qualche patologia non grave. In tale ambito le farmacie dovrebbero quindi rivedere il loro approccio, divenendo più funzionali verso questo tipo di utenza: "Stiamo parlando di persone che vivono normalmente la propria vita, anche se magari sono affette da qualche cronicità non invalidante: osteoporosi, colesterolemie eccetera. Nei loro confronti, la farmacia rappresenta il luogo dove trovare supporto e consiglio per la prevenzione delle patologie della terza età, oppure per essere assistito nelle terapie farmacologiche, grazie alle quali l'anziano riesce a conservarsi in buona salute".